



Protocollo nr. **№ 3 7 6 6 6**

1 7 NOV. 2014

BANDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (FSA) – ANNO 2014

Il Comune di Caorle con Determinazione n. 412 del 17/11/2014 indice un Bando di cui alla DGR n. 1782 del 29/09/2014, per la concessione al pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2013 risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 del 9 dicembre 1998 n. 431;

I contratti d'affitto relativo l'anno 2013 per i quali si chiede il contributo, devono riferirsi ad alloggi siti nella Regione del Veneto e occupati dal richiedente e dai componenti del proprio nucleo familiare a titolo di residenza esclusiva,

E' ammessa un'unica richiesta cumulabile di contributo comprensiva di più contratti di locazione, qualora la famiglia abbia cambiato alloggio nel corso dell'anno.

E' ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per il sostegno dell'affitto da parte dei membri dello stesso nucleo familiare per l'anno di riferimento.

1. AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

L'ammissibilità al contributo da parte dei richiedenti titolari di un contratto di locazione ai sensi della legge n. 431/1998, è subordinata al possesso dei **seguenti requisiti**:

- a.** residenza nel Comune di Caorle presso il quale viene presentata domanda;
- b.** i canoni, per i quali si chiede il contributo, devono essere relativi all'anno 2013 limitatamente ad alloggi ubicati nella Regione del Veneto;
- c.** condizione economica, rappresentata dall'ISEEfsa non superiore a Euro 14.000,00. L'ISEEfsa si ricava dividendo l'ISEfsa per la scala di equivalenza e sommando la detrazione per l'affitto indicata nell'attestazione ISEE) per la scala di equivalenza.
- d.** Per il riparto del Fondo - anno 2014, la condizione economica in base alla quale sarà determinata l'idoneità della domanda dovrà essere certificata da dichiarazione o attestazione ISEE in corso di validità, in base al D.lgs. 3 maggio 2000, n. 130 che integra e modifica i criteri del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 109. nonché al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e successivi regolamenti attuativi qualora i tempi del procedimento richiedano l'applicazione del nuovo indicatore che riformula in modo sostanziale il calcolo dell'ISEE e fa scadere la validità delle DSU dopo 120 giorni .
- e.** i canoni devono essere relativi ad alloggi di categoria catastale A/2,A/3,A/4,A/5,A/6,A/7 e A/11;
- f.** se stranieri extracomunitari, essere in possesso di titolo di soggiorno e dei requisiti per l'ingresso o il soggiorno in Italia previsti dalla legge 30 luglio 2002, n.189 e successivi decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 125) e legge 15 luglio 2009, n. 94. Oppure con istanza di rinnovo, entro i termini prescritti, di titolo di soggiorno scaduto;
- g.** se cittadini non italiani (comunitari ed extracomunitari), non essere stati destinatari di provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale;
- h.** se cittadini extracomunitari, in base all'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, residenza continuativa al momento della domanda, da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione del Veneto. Tale condizione può essere assolta dal coniuge convivente;

i. gli affitti, per i quali viene chiesto il contributo, non devono essere relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica il cui canone viene determinato in base al reddito o alla condizione economica familiare.

l. che in sede di dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2013 abbiano usufruito di detrazioni IRPEF per l'affitto per un importo non superiore ad euro 200,00. Tale possibilità risulta subordinata all'effettiva erogazione, da parte del Ministero competente, dell'integrazione delle risorse a disposizione del Fondo come previsto dalla legge 25 maggio 2014, n. 80.

2. ESCLUSIONE

Sono esclusi dal sostegno i nuclei familiari:

- a. non titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, registrato ai sensi delle leggi 27 luglio 1978, n. 392, 8 agosto 1992, n. 359, art. 11, commi 1 e 2 e n. 431/1998;
- b. titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parte di essi, ovunque ubicati, per i quali il sei per cento del valore catastale complessivo (imponibile ai fini ICI) sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua oppure, indipendentemente dal valore catastale, qualora la quota complessiva di possesso, da parte del nucleo familiare, sia superiore al 50%. Tale esclusione non opera nel caso in cui l'alloggio, per disposizione dell'autorità giudiziaria, sia dato in godimento al coniuge separato o nel caso in cui, per legge, spetti al genitore superstite un diritto di abitazione sull'alloggio;
- c. che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- d. il cui canone annuo incida sull'ISEfsa in misura inferiore al 28%;
- e. il cui canone annuo incida sull'ISEfsa in misura superiore al 70%. In tale evenienza il canone risulta essere eccessivo in relazione alle disponibilità economiche dichiarate dalla famiglia e quindi la condizione economica presentata è **palesamente incongrua**. Tale situazione può essere rappresentativa di condizione economica non veritiera, e quindi da escludere, oppure di casi sociali da tutelare. Al fine di contribuire al sostegno dei casi sociali conosciuti e tutelati dal Comune, le domande incongrue riguardanti tali situazioni sono ammesse a riparto, per il 50% dell'importo ammissibile.

Al fine di tutelare i nuclei socialmente deboli, possono essere fatte valere le seguenti rendite non imponibili e quindi escluse dall'ISEE relative all'anno di riferimento:

1) PENSIONI ESENTI:

- a) pensioni di guerra;
- b) pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva e quelle ad esse equiparate;
- c) pensioni e assegni erogati ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili;
- d) pensioni sociali e maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici;

2) REDDITI NON ASSOGGETTABILI ALL'IRPEF:

- a) rendite erogate dall'INAIL per invalidità permanente;
- b) equo indennizzo di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210 ed alla direttiva tecnica interministeriale (Ministero della Sanità - Ministero della Difesa) del 28 dicembre 1992;
- c) assegni periodici destinati al mantenimento dei figli spettanti al coniuge in conseguenza di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, risultante da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;
- d) retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche;
- e) premi corrisposti a cittadini italiani da stati esteri o enti internazionali per meriti letterari, artistici, scientifici e sociali;

f. il cui canone annuo superi il 150% del valore dell'affitto medio ricavato dalle domande, idonee per condizione economica, presentate nel Comune. Tale limitazione non opera nel caso di nuclei familiari con un numero di componenti superiore a cinque;

g. la cui superficie netta superi del 150% la superficie ammessa (vedi calcolo e esclusioni al successivo punto 3.e).

- h.** aver usufruito nella dichiarazione dei redditi, relativa all'anno 2013, della detrazione IRPEF sull'affitto per un importo superiore ad euro 200,00;
- i.** assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica o di alloggi concessi da altri Enti il cui canone è determinato in funzione del reddito o della condizione economica familiare.

3. FABBISOGNO

L'importo ammesso a riparto per ciascuna domanda è determinato come segue:

- a.** si calcola il canone che la famiglia è in grado di sopportare in base alla propria condizione economica (vedi punto 1.c). Si ritiene che la famiglia possa riservare fino al 35% delle proprie risorse al pagamento del canone. La percentuale per il calcolo del canone sopportabile viene determinata proporzionalmente all'ISEEfsa a partire da Euro 7.000,00 fino al limite di esclusione (vedi punto 1.c);
- b.** il contributo massimo è rappresentato dall'eccedenza fra canone integrato rappresentato dal canone maggiorato delle spese di riscaldamento o delle spese condominiali che comprendano la spesa di riscaldamento, per un importo non superiore a Euro 700,00, e canone sopportabile con un massimo di Euro 2.000,00. Tale importo è rapportato ai mesi di affitto dell'anno;
- c.** qualora il canone pagato superi il canone medio determinato in base alle domande idonee presentate nel comune, il contributo precedentemente determinato viene ridotto in proporzione. Si ritiene infatti che un canone superiore alla media del territorio sia indice di una migliore condizione economica reale. Nel determinare il canone medio, il valore dell'affitto viene considerato fino all'importo massimo annuo di Euro 10.000,00. Sono escluse le domande il cui canone superi del 150% il canone medio. Tale esclusione non opera per le famiglie con più di 5 componenti o famiglie con persona disabile o non autosufficiente la cui condizione sia stata rilevata nella dichiarazione ISEE;
- d.** qualora l'alloggio sia occupato da più nuclei familiari, al fine della valutazione del contributo ammesso a riparto, viene assunto il 50% del valore dell'affitto e delle spese di riscaldamento;
- e.** la superficie calpestabile dell'alloggio ammessa è pari a mq 95 per un nucleo familiare fino a tre componenti e viene incrementata di mq 5 per ogni ulteriore componente. Per superfici che eccedono tale misura viene operata una riduzione proporzionale all'eccedenza fino al 150% della superficie netta ammessa. Sono esclusi gli alloggi la cui superficie supera il 150% della superficie netta ammessa. Qualora il dato disponibile sia la superficie lorda, la superficie netta verrà ottenuta riducendo tale valore del 30%. Al fine di tutelare maggiormente i nuclei più deboli, la valutazione della superficie non opera nei confronti dei nuclei numerosi con più di 5 componenti, di nuclei formati da anziani che abbiano compiuto il 65° anno di età entro il 31/12/2013 o di nuclei con persona disabile o non autosufficiente la cui condizione sia stata rilevata nella dichiarazione ISEE.
- f.** Infine, il contributo ammissibile viene graduato in funzione della condizione economica familiare rappresentata dall'ISEEfsa. Viene considerato al 100% nel caso la condizione economica rappresentata dall'ISEEfsa sia uguale o inferiore a Euro 7.000,00 per essere ridotto fino al 10% al raggiungimento del limite di esclusione (vedi punto 1.c);

4. LIQUIDAZIONE

Non sono liquidabili le domande per le quali il contributo finale spettante risulti inferiore ad Euro 50,00.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- a)** Le domande dovranno essere redatte su appositi moduli che potranno essere ritirati presso :
- ☀ Ufficio Informazioni – Comune di Caorle , via Roma, 26 tel. 0421/219261;
 - ☀ Ufficio Servizi alla Persona del Settore Servizi Sociali (tel. 0421/219207);
 - ☀ Delegazioni - Castello di Brussa e Delegazione San Giorgio di Livenza VE
 - ☀ Organizzazioni sindacali di categoria e i CAAF decentrati;
 - ☀ Consultando il sito internet del Comune di Caorle : <http://www.comune.caorle.ve.it> – Albo Pretorio on-line;

- b) L'ufficio Servizi Sociali è a disposizione per informazioni e per l'assistenza alla compilazione della domanda durante il normale orario di ricevimento del pubblico;
- c) Le domande dovranno essere presentate **direttamente all'Ufficio Protocollo o recapitate**, debitamente sottoscritte dal richiedente e accompagnate da fotocopia di documento di identità in corso di validità, al seguente indirizzo: Comune di Caorle – Ufficio Protocollo – Via Roma, 26 – 30021 Caorle (VE);
- d) L'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande pervenute dopo la data sotto indicata; a tal fine fa fede la data del timbro del protocollo comunale.
- e) In caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione la domanda può essere presentata nei modi previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR 445 del 28 dicembre 2000;

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal:

**20 NOVEMBRE al 19 DICEMBRE 2014
entro le ore 12,30**

6. DOCUMENTAZIONE:

Nessuna documentazione deve essere allegata alla domanda trattandosi di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000. Solo per i documenti non in possesso di Pubblica Amministrazione potrà, in sede di controllo o di liquidazione, essere chiesta la presentazione del certificato storico di residenza e copia del titolo (permesso, carta di soggiorno o richiesta di rinnovo) che dà diritto a risiedere in Italia;

Il richiedente **potrà presentarsi con un documento valido di riconoscimento, all'ufficio dei Servizi Sociali, per comunicare i dati richiesti e sottoscrivere il modulo di domanda con l'Attestazione ISEE in corso di validità,**

In alternativa la domanda può essere compilata e trasmessa al Comune debitamente sottoscritta allegando copia di documento d'identità in corso di validità. In tale ultimo caso, l'Amministrazione non risponde dell'esclusione della domanda dovuta a errori nella compilazione e/o omissioni che, al momento del caricamento dei dati, impediscano la valutazione della domanda ai fini del riparto del Fondo regionale oppure, qualora la domanda trasmessa via posta, indipendentemente dalle cause, non arrivi entro la data di scadenza indicata.

DATI DA RACCOGLIERE

- a. dati relativi alla condizione economica del nucleo familiare rilevabile dalla dichiarazione o attestazione ai fini ISEE;
- b. estremi della registrazione dei contratti di locazione presso l'Agenzia delle Entrate per i mesi per i quali viene chiesto il contributo;

- c. categoria catastale e superficie dell'alloggio occupato nell'ultimo mese per il quale si chiede il contributo;
- d. ammontare e relativo periodo dei canoni anno 2013;
- e. ammontare delle spese di riscaldamento o delle spese condominiali, riferite all'anno 2013, limitatamente al costo di tale servizio e fino ad un massimo di Euro 600,00 su base annua;
- f. dichiarazione dei redditi, relativa all'anno 2013: detrazione IRPEF per un importo non superiore a euro 200,00;
- g. nel caso di cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso o carta di soggiorno e, se scaduti, copia della richiesta di rinnovo;
- h. nel caso di cittadini extracomunitari, il possesso del certificato storico di residenza in Italia previsto dall'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133. Tale certificato, può essere sostituito in sede di domanda, da dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
Al momento dell'erogazione del contributo la dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere convalidata o dall'esibizione da parte del cittadino extracomunitario del certificato storico comprovante la sussistenza del requisito o dal preventivo controllo, da parte del Comune, della correttezza dei dati dichiarati.
Qualora il richiedente non sia in possesso di un certificato storico di residenza utile, tale requisito può essere assolto dal coniuge convivente;
- i. presenza di più nuclei familiari nello stesso alloggio;
- j. le altre entrate descritte al precedente punto "redditi non assoggettabili all'IRPEF".**
- k. documento valido di identità.**

CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni presentate. Nei casi di dichiarazioni false, al fine di ottenere il beneficio del contributo sul canone di locazione, si procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, si comunica che: I dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento del presente Bando; il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico; Titolare del trattamento è il Comune ; Responsabile del trattamento sono i soggetti pubblici o privati, incaricati o nominati dal Comune, che collaborano al procedimento di raccolta, caricamento, elaborazione e controllo della domanda (CAF, ATI Anci SA – Clesius e altri Enti e Soggetti presso i quali potranno essere svolte le attività di controllo sulle autodichiarazioni); In ogni momento il richiedente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Caorle **17 NOV. 2014**


IL SINDACO
STRIULI Avv. Luciano



Spettabile
COMUNE DI CAORLE
Settore Servizi Sociali
 Via Roma, 26
 30021 CAORLE (VE)

FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11 - LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431) - DOMANDA DI CONTRIBUTO – ANNO 2014

Il sottoscritto/a			sexso
codice fiscale			nato il
in provincia di		Comune o Stato Estero	
residente in provincia di		Comune di	
CAP		via	num.
telefono			Cell.
cittadinanza			

Per conto di:

Il sottoscritto/a			sexso
codice fiscale			nato il
in provincia di		Comune o Stato Estero	
residente in provincia di		Comune di	
CAP		via	num.
telefono			
cittadinanza			

CHIEDE

un contributo al pagamento del canone di locazione relativo all'anno 2013, previsto dalla DGR n. 1782 del 29/09/2014 in attuazione dell'art. 11 della Legge 09/12/1998 n. 431, in base al Bando comunale 2014.

A tal fine, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

- Di essere stato, nell'anno 2013, titolare dei contratti di locazione registrati ai sensi delle leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 e 9 dicembre 1998 n. 431 per i seguenti periodi:

Inizio		Fine		Registrazione			Canone mensile
Mese	anno	mese	anno	Agenzia Entrate	Numero	Data	

- che il contratto in essere è stato stipulato nel anno 2013 a seguito di provvedimento di rilascio dell'immobile (art. 1, comma 4, D.L. n. 32/2000 convertito con L. n. 97/2000);

- che la famiglia risultante dalla dichiarazione ISEE non possiede diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggi o parte di essi per un valore catastale complessivo superiore a € 49.938,42 e per quote superiori al 50% esclusi gli immobili il cui godimento è assegnato a terzi per sentenza o in forza di legge;
- che i contratti di affitto sopra dichiarati non sono stati stipulati con parenti o affini entro il secondo grado;
- che le spese di riscaldamento, o condominiali che comprendono il riscaldamento, documentate per l'anno **2013** sono state pari a € _____;
- che l'alloggio relativo al contratto/i (o all'ultimo contratto nell'anno 2013 in caso di più contratti) ha le seguenti caratteristiche:

Superficie netta/lorda	Categoria catastale	Tipo contratto

- che vi sono più nuclei residenti nello stesso alloggio;

■ (solo per i cittadini extracomunitari compilare il punto appropriato)

- di essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità n. _____ rilasciato il _____ dalla questura di _____ con scadenza _____.
- di essere in possesso di carta di soggiorno n. _____ rilasciata il _____ dalla questura di _____.
- di essere in possesso di permesso di soggiorno scaduto n. _____ rilasciato il _____ dalla questura di _____ con scadenza _____ e di aver presentato richiesta di rinnovo, corredata della documentazione prescritta, con raccomandata del _____.
- che la propria famiglia ha goduto, in sede di dichiarazione dei redditi **per l'anno 2013, di detrazioni fiscali** per complessivi € _____ riguardanti l'affitto dell'abitazione principale;
- che ai fini della valutazione della congruità la famiglia gode delle seguenti rendite non imponibili IRPEF escluse dall'ISEE:

Cognome e Nome	Tipo di rendita	Importo annuo

■(solo per i cittadini extracomunitari) che in ottemperanza dell'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008, n. 133 il richiedente /coniuge:

. allega copia dei certificati storici di residenza;

. dichiara di essere stato residente in Italia, nei seguenti Comuni e per i seguenti periodi:

Comune	Provincia	Dal	al

Pagamento

Il sottoscritto chiede che l'eventuale contributo sia corrisposto mediante

. accredito su c/c bancario: IBAN _____.

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza delle norme contenute nel bando di concorso e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati.

Barrare la relativa casella se ricorre il caso:

. la presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 445/00, nell'interesse del soggetto che si trova in situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, dal coniuge o, in sua assenza, dal figlio o, in mancanza di questo, da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado, al pubblico ufficiale, previo accertamento dell'identità del dichiarante;

. la presente dichiarazione è resa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 445/00, in nome e per conto del soggetto incapace da chi ne ha rappresentanza legale;

Allegata copia fotostatica della Carta di identità di chi sottoscrive la domanda.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 Le forniamo le seguenti indicazioni:

1. i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento alla domanda;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. con la firma della presente domanda Lei ci conferisce i dati e autorizza il loro trattamento, obbligatorio per dar corso al procedimento;
4. titolare del trattamento è il Comune di Caorle, Via Roma, 26 – 30021 Caorle (VE);
5. i responsabili del trattamento dei dati sono indicati all'interno del Bando Comunale. in ogni momento Lei potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art 7 del decreto legislativo 196/2003.

Caorle, _____
IL DICHIARANTE

In fede

(firma leggibile)

Riservato all'Ufficio

. sottoscritta in mia presenza

. sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Il Funzionario



I dati necessari da raccogliere per la compilazione della domanda Fondo Sostegno Affitti 2014

- a. I dati relativi alla condizione economica del nucleo familiare rilevabile dalla dichiarazione o attestazione ai fini ISEE.
- b. Estremi della registrazione dei contratti di locazione presso l'Agenzia delle Entrate e i mesi per i quali viene chiesto il contributo.
- c. Categoria catastale e superficie dell'alloggio.
- d. Ammontare e numero dei canoni relativi all'anno 2013 dimostrabili con i bollettini di pagamento.
- e. Ammontare delle spese di riscaldamento o spese condominiali purché comprendano il costo di tale servizio. Tali spese concorrono a determinare il canone integrato ammissibile nel limite massimo di € 700,00 su base annua.
- f. Nel caso di cittadini stranieri extracomunitari, gli estremi del permesso o carta di soggiorno non scaduti.
- g. Nel caso di cittadini stranieri extracomunitari, il possesso del certificato storico di residenza in Italia previsto dall'art. 11 comma 13 della Legge 6 agosto 2008, n. 133. Tale certificato può essere sostituito in sede di domanda, da autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000
- i. Ammontare delle detrazioni fiscali per l'affitto usufruite, in sede di dichiarazione dei redditi relativa all'anno di riferimento del bando,
- l. La presenza di più nuclei familiari nello stesso alloggio.

Il richiedente residente nel Comune di Caorle, con le modalità previste dal DPR 445/2000, deve presentare domanda al Comune di Caorle nei modi previsti dal Bando FSA 2014.

L'Ufficio si riserva di chiedere ulteriore documentazione che ritenga utile per la compilazione della certificazione e della domanda.